

Un'unione bipartisan fra 30 deputati capitanati da Antonio Ruggia del Pd e Cosimo Ventucci del Pdl

Vino doc, in campo i parlamentari

Frascati difende l'imbottigliamento in zona: scatta un'interrogazione

di LUIGI JOVINO

Trenta parlamentari di schieramento politico opposto firmano una interrogazione per difendere l'obbligo dell'imbottigliamento in zona del vino Frascati doc, ma la partita è tutt'altro che vinta. Primi firmatari dell'interrogazione, rivolta al ministero delle Politiche agricole, sono gli onorevoli Antonio Ruggia del Pd e Cosimo Ventucci del Pdl. «Non si capisce perché - ha spiegato l'onorevole Ruggia nel suo intervento alla Camera - l'obbligo per l'imbottigliamento in zona debba valere per tutte le doc situate in Padania e non per quelle del centro Sud? Infatti il Ministero con una pratica anomala e contravvenendo al principio ispiratore del dicastero, ha concesso deroghe per l'imbottigliamento del Frascati a quattro ditte fuori dalla zona di produzione, creando danni economici e di immagine».

I dirigenti del consorzio vini Frascati doc ritengono che le ditte imbottiatrici del nord Italia, agendo con logiche non ispirate all'economia territoriale, stanno svendendo il prodotto sul mercato. L'onorevole Giuseppe Pizzi, sottosegretario di Stato, a nome del Governo ha risposto all'interrogazione, facendo notare che sulla vicenda dell'imbottigliamento

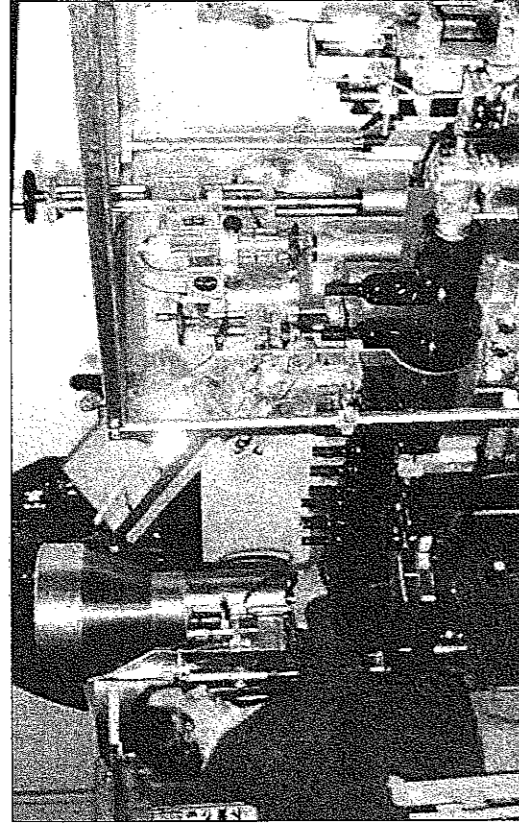
ARTENA

Avevano tentato di forzare l'ingresso di una villa: presi due romeni in fuga

Due romeni di 42 e 21 anni con numerosi precedenti per rapina e furto sono stati arrestati dai carabinieri di Colferetro che li hanno sorpresi mentre, per sfuggire ai militari, scavalcano la recinzione di un complesso residenziale in località Colle Siciliano nel Comune di Artena. Una fuga inutile perché sono stati raggiunti ed arretrati. I due avevano tentato di forzare l'ingresso di una villa. Senza fissa dimora, vivevano in una roulotte nelle campagne di Valmontone al cui interno nascondevano 15 grammi di hashish già divisi in dosi e pronte per lo spaccio. Dopo la convalida dell'arresto da parte del Tribunale di Velletri 18 due romeni sono stati portati al carcere di Velletri.

M. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche 30 parlamentari in difesa dell'imbottigliamento in zona del Frascati doc (Sciurba)

Il documento per fare pressioni sul ministero delle Politiche agricole

Ma sarà una battaglia difficile

Le ragioni del vino Frascati doc, intervenendo "ad aduandum" nel procedimento di giudizio amministrativo, Aurelio Lo Fazio, assessore provinciale all'Agricoltura e Massimo Palotini, commissario straordinario dell'Arsial. I sindacati dei comuni di Frascati e di Monte Porzio hanno promesso di vo-

scati hanno minacciato di non voler comperare nemmeno l'uva per la prossima vendemmia. Serve un progetto di rilancio complessivo della denominazione, tenendo ben presenti gli errori degli anni passati. «Ci sono anche aziende locali - aggiunge il presidente De Angelis - che prese dall'ansia stanno vendendo il vino a prezzo di saldo, nonostante l'invenduto sia leggermente diminuito rispetto all'anno scorso. Il consorzio, però, ha una strategia di rilancio precisa che vede come caposaldo proprio l'imbottigliamento in zona. Per questo chiediamo il contributo di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIAMPINO

Casa in cooperativa, presto al via centinaia di abitazioni

di DANIELA FOGNANI

Si fa più vicina a Ciampino la realizzazione di centinaia di appartamenti in cooperativa (167) nella zona di via Mura dei Francesi e a Colle Oliva.

L'amministrazione comunale ha infatti pubblicato dei graduatorie provvisorie dei soggetti, imprese e cooperative, ai quali saranno assegnate le aree nei piani di Zona previsti dal Comune. La graduatoria era stata infatti "congelata" nell'agosto scorso dal Tar del Lazio, dopo i ricorsi presentati da alcune imprese e dall'Associazione Costruttori Edili di Roma, esclusi dalla partecipazione al bando del Comune.

«Grazie al lavoro dell'Amministrazione e degli uffici - ha dichiarato il sindaco di Ciampino, Walter Perandini - siamo riusciti a dare risposta alle cooperative di cittadini, sia a quelle finanziate, sia alle imprese ed a riservare cubatura anche per le case destinate agli affitti a canone concordato, superando così i motivi ostacoli del ricorso».

Il progetto complessivo prevede la costruzione di 180 mila metri cubi, di cui 107 mila per le cooperative ed il rimanente diviso tra le imprese, le abitazioni destinate ad essere affittate ed alle cooperative finanziate. L'attesa di realizzare una casa a prezzi accessibili, dura per molte famiglie, ormai da anni. Le difficoltà nel portare avanti il progetto di 167 sono state molte: dalla individuazione delle aree, fino al blocco della graduatoria degli assegnatari. Anche la scelta dei

NEMI

Dall'ex Gf alla sagra, il gruppo folk contesta la madrina Veronica



Veronica Ciardi a Nemi

di TIZIANO POMPLI

Qualcuno si era illuso che la stretta di mano di domenica scorsa tra il parroco di Nemi e la "giefina" Veronica Ciardi fosse stata la fotografia migliore per pronunciare la parola fine sulla polemica che aveva riguardato la partecipazione della showgirl come madrina alla Sagra delle Fragole. Finvece ecco una nuova voce polemica: è quella della presidente gruppo folklorico "U Remombombu", Maria Elisabetta Mannoni, che ha scritto una lettera aperta al sindaco Cinzia Cocchi sottolineando i motivi della protesta per la scelta della Ciardi.

«I nemesi - si legge - non sono mai stati né oscurantisti, né bigotti e le ragioni che ci spingono a non condividere la scelta dell'amministrazione non hanno nulla a che fare col sentimento religioso o con aspetti di natura etica e morale». Insomma nessuna "scomunica" alla Ciardi da parte del gruppo folklorico. «Ci chiediamo solo cosa centrano il Gran Fratello e la tv spazzatura con gli usi, i costumi e le nostre tradizioni secolari» prosegue la Mannoni che presiede il

ARICCIA

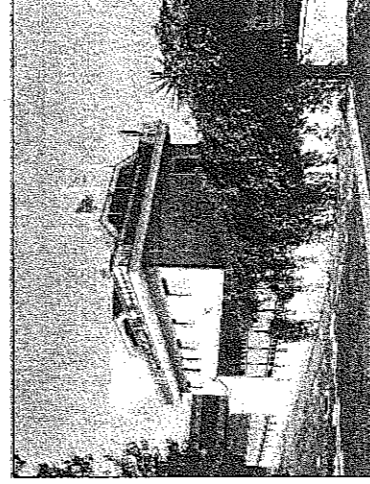
Luccide all'Hotel California, arrestato amministratore

Blitz della Guardia di Finanza nell'albergo dove l'anno scorso venne uccisa una prostituta romana

di ANDREA PALLADINO

L'amministratore dell'hotel California, M.P., dove lo scorso anno il venticinquenne Massimiliano Romagnoli uccise una giovane prostituta romana, è stato arrestato ieri dagli uomini della guardia di finanza di Velletri, con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. L'albergo, nel territorio di Ariccia, tra la Nettunense e l'Ardeatina, è stato posto sotto sequestro, mentre la finanza ha proceduto, tra l'altro, a verificare la regolarità contabile dell'azienda.

L'uomo, un trentenne della zona, già fu oggetto d'indagine dalla polizia di Albano, dopo la morte della prostituta. Secondo gli investigatori, l'albergo avrebbe garantito la massima privacy



L'Hotel California di Ariccia

ai clienti, anche evitando di registrarli. Una procedura che ha fatto scattare l'attenzione della polizia e della guardia di finanza, che hanno sospettato l'esistenza di un'attività parallela. L'hotel è all'interno di una vasta area industriale, a pochi

metri dalla via Ardeatina, normalmente frequentata da giovani prostitute, molte delle quali dell'Est europeo.

In una delle stanze dell'albergo fu uccisa, il 5 giugno 2008, una giovane romana, Laura Isabella Tanasie. Secondo quanto

ricostruito dagli agenti della polizia di Albano, l'omicidio avvenne dopo un rapporto con Massimiliano Romagnoli, un venticinquenne di Granzano arci restato subito dopo e finito dieci giorni fa in carcere per omicidio volontario. Nei giorni successivi al fatto Romagnoli era stato rimesso in libertà. Secondo la sua versione la morte della donna sarebbe stata quasi accidentale, una conseguenza fatale di un litigio. I risultati dell'esame autopsico e diversi mesi d'indagine hanno però portato il Gip di Velletri a contestare la volontarietà dell'atto.

L'arresto del gestore dell'hotel California è arrivato dopo gli accertamenti partiti nei giorni immediatamente successivi alla morte della giovane romana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parco

Insetto killer dei castagni, finora interventi inefficaci

di DARIO SERAPIGLIA

Il cimipide galigeno, l'insetto il cui ciclo vitale delle larve si completa all'interno di alcune parti del castagno, provocando danni irreversibili a piante, frutti e boschi, "non deve essere considerato come un insetto killer fuori controllo".

Ad affermarlo con una nota è il Parco dei Castelli Romani, che, comunque, aggiunge anche che "gli interventi inizialmente attuati nelle aree foliarie del Lazio, quali: potature, estirpazioni, bruciature del materiale di risulta, si sono dimostrati inefficaci nell'arginare la diffusione dell'insetto e anche i trattamenti chimici finora sperimentati non hanno dato risultati apprezzabili. Al momento il Servizio Fitosanitario della regione Lazio sta conducendo prove sperimentali per testare l'efficacia del controllo biologico del cimipide, attraverso l'introduzione di insetti antagonisti".

La sensazione, quindi, come confermano gli operatori dei boschi castellani e in particolare di quelli di Velletri e Lariano, è che si sia fermi a sei anni fa, da quando, cioè, fu lanciato l'allarme e sono susseguiti convegni e sopralluoghi. Dal 2004, a Segnalino, al 3 giugno scorso, presso l'Istituto sperimentale velitero collegato con l'Università della Tuscia, disponibile a collaborare.

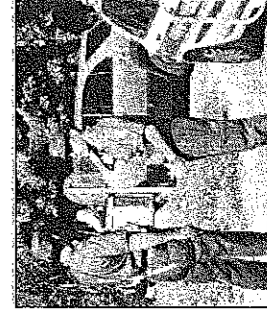
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cani senza guinzaglio e auto nelle aree verdi: 50 multe

MONTE PORZIO

Sono state cinquanta nel solo mese di maggio le multe elevate dalle guardie zoofile sono inter-

venute anche, su segnalazione di un cittadino, in un'abitazione privata di Monte Porzio, dove era presente, sotto una grondaia, un grosso nido di api che impediva anche l'apertura di una finestra. A rinnovare il nido sono stati i vigili del fuoco del



a tavola

www.alavolacroma.it
 tel. 06.865.92338
 338.952562 / 338.1404875
 info@alavolacroma.it
 per prenotazioni online
 prenotazioni@alavolacroma.it

Orlando
 Sapori di Sicilia

RAMMANT

L' ' ' d' Ne gra in i rig fco iolc dal zai tor par me dal G C d Un spc del del Ge ne al ser zio ni M' ca z li e ser so gior tag sul sci N S e A "C ne mi < la un im pr po zic A V e Oe Kt da all Gi st m gr Rc re Vi Tc " ' e no